

SISS NEWSLETTER

SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO



IN SOIL WE TRUST

44° Congresso Nazionale della Società Italiana della Scienza del Suolo



SISS Newsletter n 35
Dicembre 2025

A cura del gruppo di lavoro "Comunicazione e
Divulgazione":

Claudio Zaccione
Presidente SISS

Irene Fabbri
Coordinatrice

Beatrice Giannetta
Segretario

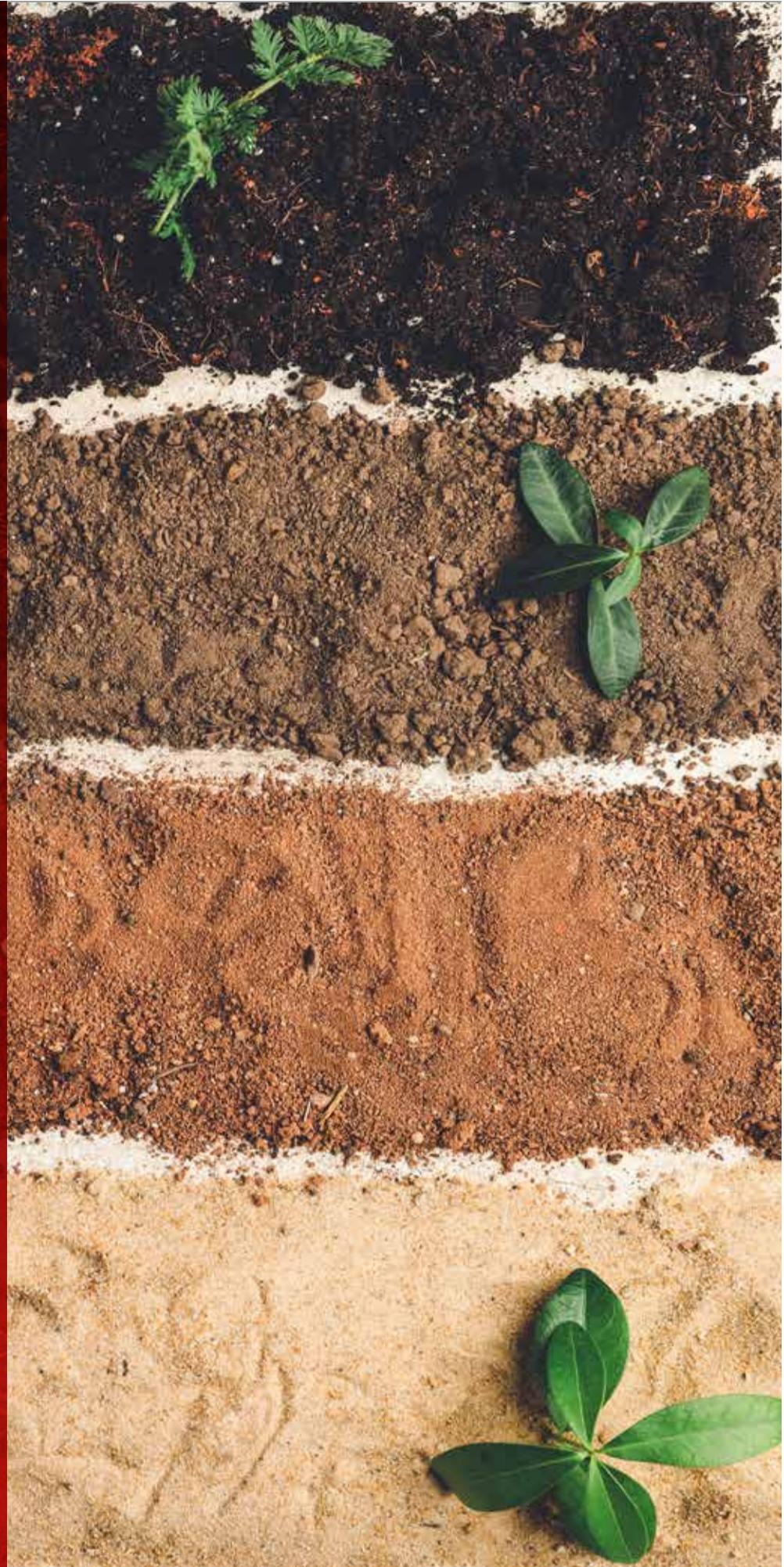
Stefania Cocco
Divisione 1
Francesco Vitali
Divisione 2
Martina Mazzon
Divisione 3
Enrica Allevato
Divisione 4

Francesco Ambrosini
Progetto grafico

Unisciti a noi ([clicca qui](#))

Rinnova le quote ([clicca qui](#))

SISS Social:



SISS membro di



International Union of Soil Sciences



ECSSS
European Confederation
of Soil Science Societies



44° Congresso Nazionale SISS

“La Ricerca sul Suolo per Supportare l’Implementazione delle Politiche”

11-12 dicembre, Portici (Napoli)
Il Comitato Organizzatore

L'11 e il 12 dicembre 2025 si è svolto a Portici (Napoli) il 44° Congresso Nazionale della Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS). L'evento ha segnato il ritorno del Congresso a Napoli dopo 27 anni dall'ultima edizione ospitata, organizzata nel 1998 tra Napoli e Ischia (1-5 giugno), dal titolo Suoli tra vulcanismo e antropizzazione, nell'anno delle tragiche frane di Sarno, come ricordato dall'allora presidente SISS Prof. Paolo Sequi nel bollettino della Società.



Il tema scelto per l'edizione 2025, "La ricerca sul suolo per supportare l'implementazione delle politiche", è stato riconosciuto dal Comitato organizzatore come prioritario e di grande attualità. Nonostante i significativi progressi nella ricerca sul suolo e sugli ecosistemi agrari e forestali, il degrado del suolo, sia a livello nazionale che europeo, continua infatti a rappresentare una criticità rilevante. A questo tema è stata dedicata la tavola rotonda svoltasi nel pomeriggio dell'11 dicembre, moderata dal collega Fabio Terribile, con la partecipazione di rappresentanti del mondo universitario, del CREA, dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, di ISPRA, di Confagricoltura e del Commissariato alle bonifiche delle discariche abusive. Il tema è stato inoltre declinato a diverse scale di analisi nelle due sessioni scientifiche del secondo giorno di Congresso, ed è stato al centro della prima keynote lecture di apertura, tenuta dal Prof. Claudio Ciavatta dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum. Il Congresso si è svolto a pochi giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea della Direttiva UE 2025/2360 sul monitoraggio e la resilienza del suolo, oggetto della seconda keynote lecture di apertura, tenuta dal Dr. Mirco Barbero, membro del Soil Team dell'Unità Land Use & Management della Commissione Europea (DG Environment).

Le attività congressuali hanno avuto luogo nel Palazzo Reale di Portici, costruito nel 1738 per



volere di Carlo di Borbone e sede, dal 1935, prima della Facoltà e poi del Dipartimento di Agraria. In particolare, il Congresso si è svolto nella suggestiva Sala Cinese, significativa espressione dell'esotismo settecentesco, e nelle due sale attigue che hanno ospitato la sessione poster e i momenti di incontro informale. Al Congresso hanno partecipato oltre 100 studiosi, di cui il 20% dottorandi o borsisti, provenienti da 17 università e 5 enti di ricerca italiani.

Nella mattinata del primo giorno è stata organizzata un'escursione tecnica dal titolo "Siti contaminati e riqualificazione in provincia di Napoli", alla quale hanno preso parte circa 60 convegnisti. L'escursione si è svolta presso il fondo agricolo di San Giuseppiello, nel Comune di Giugliano in Campania (NA), e presso l'impianto industriale Haikiplus nel Comune di Marcianise (CE). I due siti erano stati analizzati e caratterizzati negli anni 2015-2017 per la presenza di elementi potenzialmente tossici e idrocarburi policiclici aromatici. A San Giuseppiello sono stati osservati e discussi i suoli di alcuni profili pedologici e l'impianto di fitorimedio, realizzato in ambedue i siti visitati secondo il protocollo ECOREMED messo a punto dal Prof. Massimo Fagnano. L'escursione è stata condotta dai soci SISS Simona Vingiani e Antonio Giandonato Caporale.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci, è avvenuta inoltre la cerimonia di premiazione dei nuovi Soci Onorari SISS - Anna Benedetti, Edoardo Costantini e Carmelo Dazzi -, nonché del vincitore del premio di laurea "Gian Pietro Ballatore 2025", assegnato a Veronica Consoli.

Il Congresso ha goduto del patrocinio

In primo piano

AGRICULTURAL CHEMISTRY

WINTER SCHOOL

Soil-Plant-Microbiome functionality and adaptation to anthropogenic stress and climate change

2-5 february 2026

DAMSlab Auditorium, Piazzetta Pasolini 5b, Bologna (Italy)

For more Information <https://site.unibo.it/acws-2026/en>

23° WORLD CONGRESS OF SOIL SCIENCE

Nanjing International Expo Center, 7-12 giugno 2026, Nanchino

Oltre 130 sessioni suddivise in cinque categorie. La deadline per l'abstract submission è il 23 dicembre 2025, per questa ed altre notizie utili [clicca qui](#).

TRAVEL AWARDS PER LA PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO MONDIALE DI SCIENZA DEL SUOLO 2026

La IUSS e la Società Cinese di Scienza del Suolo (SSSC) sono lieti di offrire borse di viaggio a sostegno di giovani scienziati che desiderano partecipare al 23° Congresso Mondiale di Scienza del Suolo (WCSS2026).

Il sostegno è riservato esclusivamente a giovani scienziati che siano studenti di Master o Dottorato di ricerca (PhD) di alto livello, oppure che abbiano completato un Master o un Dottorato da meno di 5 anni, e che siano membri di una Società Nazionale di Scienza del Suolo.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.23wcss.org.cn/>
<https://www.iuss.org/23wcss/>

IUSS SCHOLARSHIP FOR EVIDENCE COLLECTION ON THE CONTRIBUTION OF SOIL SCIENCES TO THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)

Per maggiori informazioni <https://www.iuss.org/decade-of-soil-sciences-for-sustainable-development/>

100TH ANNIVERSARY OF AGRICULTURAL EXPERIMENTATION

La conferenza si terrà dal 12 al 13 giugno 2026 presso l'Università delle Scienze della Vita di Varsavia - SGGW, Polonia

Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e dell'Accademia dei Georgofili. Le attività sono state realizzate grazie alla sponsorizzazione delle società Elementar e Thermo Fisher, di Haikiplus, e della rivista Soil Systems.



Membri onorari (Edoardo A.C. Costantini, Anna Benedetti, Carmelo Dazzi e il presidente Claudio Zaccione)

Il Comitato organizzatore desidera ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del Congresso e tutti i partecipanti che, con il loro coinvolgimento attivo, hanno reso l'evento un momento di confronto scientifico ricco di stimoli e di dialogo costruttivo.

<https://convegnosiss2025.it/>



Veronica Consoli vincitrice del premio Gian Pietro Ballatore

In primo piano

DIRETTIVA UE 2025/2360 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 12 NOVEMBRE 2025, SUL MONITORAGGIO E LA RESILIENZA DEL SUOLO, (DIRETTIVA SUL MONITORAGGIO DEL SUOLO)

ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2025/2360/0j>

PREMIO STANCA

XXIII Convegno AISSA – Sassari, 19-20 febbraio 2026

In occasione del XXIII Convegno AISSA, a Sassari, presso l'Università degli Studi verranno presentate e premiate le migliori tesi di dottorato

Scarica il bando:

AISSA :: Premio Michele Stanca

AISSA UNDER40 VI CONVEGNO AISSA UNDER 40, 8-9 LUGLIO 2026 | UNIVERSITÀ DI TORINO

Contatti: aissa40@unito.it (comitato organizzatore)

elisa.imperadore@ccicongress.com (segreteria organizzativa) +39 011 244 6911

Sito web: <https://aissaunder40-torino2026.com>

La SISS è su LinkedIn, [clicca qui](#) e unisciti alla nostra community.



World Soil Day/1 - Giornata Mondiale del Suolo 2025 "Il Suolo vivo e i suoi custodi"

Museo MIDA 01, Pertosa (SA)

Michele Vincenzo Sellitto, sellittovincenzomichele@gmail.com



La Fondazione MIdA (Musei Integrati dell'Ambiente) e il Museo del Suolo hanno celebrato la Giornata Mondiale del Suolo con un weekend, dal 5 al 7 dicembre, dedicato alla conoscenza e alla scoperta del suolo. L'evento ha incluso incontri con esperti, la premiazione dei Custodi del Suolo 2025, attività gratuite per le famiglie, e un laboratorio creativo che ha coinvolto famiglie e giovani in attività di riciclo e fantasia.

Il momento clou è stato il convegno del 5 dicembre, "Il Suolo vivo e i suoi custodi", accompagnato dalla consegna dei riconoscimenti simbolo dell'iniziativa. A seguire, la cerimonia dei Custodi del Suolo 2025 ha premiato cinque protagonisti della tutela e della divulgazione del suolo: Claudio Zaccione, per la ricerca sul sequestro del carbonio, nonché per il suo impegno come Presidente della SISS; Paolo Pileri, per la divulgazione e la pianificazione territoriale sostenibile; Tessa Gelisio, per la sensibilizzazione ambientale rivolta al grande pubblico; Giuseppe Cilento, per una vita dedicata alla rigenerazione della terra; e la Re Soil Foundation, per il ruolo guida nelle strategie nazionali di rigenerazione del suolo.

Il premio nasce con l'obiettivo di far crescere una comunità impegnata nella diffusione di buone pratiche e conoscenza, contribuendo alla creazione di un movimento culturale che rimetta la terra al centro delle scelte future. Le celebrazioni della Giornata Mondiale del Suolo

hanno rappresentato un momento prezioso per condividere conoscenze e valori con tutte le generazioni.

<https://fondazionemida.com/news/ringraziamenti-giornata-suolo-2025>



World Soil Day/2 - Giornata Mondiale del Suolo, 5 Dicembre 2025

**Scuola Secondaria di I Grado di San Teodoro, Istituto Comprensivo Capizzi-Cesarò (San Teodoro, Messina)
Paola Bambina**

In occasione della Giornata Mondiale del Suolo 2025, l'Istituto Comprensivo Capizzi-Cesarò di San Teodoro (ME) organizza un evento di divulgazione e sensibilizzazione rivolto a studenti, docenti e comunità locale, sul ruolo fondamentale del suolo nella tutela dell'ambiente, della salute umana e della sicurezza alimentare.

La conferenza prevede interventi tecnici sui temi della conservazione del suolo, della funzione ecologica e del valore educativo dei paesaggi pedologici dell'area dei Nebrodi. Gli studenti presenteranno, inoltre, elaborati, attività creative e riflessioni sviluppate durante un percorso didattico dedicato al suolo, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sostenibilità e la consapevolezza sull'importanza di proteggere le risorse pedologiche.

L'iniziativa si inserisce nella missione della World Soil Day promossa dalla FAO, con attenzione al contesto territoriale e alle sfide locali legate al degrado del suolo, ai cambiamenti climatici e al consumo di suolo in ambiente mediterraneo.

L'evento rappresenta un'occasione preziosa per creare connessioni tra scuola, enti territoriali, professionisti e comunità, riconoscendo il suolo come patrimonio da conoscere, valorizzare e trasmettere alle nuove generazioni.



Scuola dell'Infanzia
Istituto Comprensivo CAPIZZI-CESARÒ

GIORNATA MONDIALE DEL SUOLO, 5 DICEMBRE 2025
Scuola media San Teodoro



Modera: Giorgio Lipari - Referente Istituto Comprensivo Capizzi-Cesarò

Ore 9:30 - Presentazione della Giornata Mondiale del Suolo 2025
Giuseppe Nunzio Faraci - Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Capizzi-Cesarò

Ore 9:45 - Saluti Autorità
Katia Antonina Ceraldi - Sindaco del Comune di Cesaro
Salvatore Agliozzo - Sindaco del Comune di San Teodoro

Ore 10:00 - Relazioni
Fortunata Bua - Ufficio Educazione Ambientale Ente Parco Nebrodi
Salvatore Granata - Legambiente Nebrodi
Paola Bambina - Università degli Studi di Palermo

Ore 10.30 - Presentazione degli elaborati prodotti dagli studenti

Ore 11:30 - Conclusioni
Alfonso Di Piazza - Commissario Straordinario Parco dei Nebrodi



World Soil Day/3 - Il World Soil Day e il Progetto SOIL: OurInvisibleAlly

**Aosta, Vivaio Forestale Regionale Abbé Henry - Laboratori presso Istituti scolastici di Aosta
Silvia Stanchi, Michele Freppaz, Emanuele Pintaldi, Nadia Borgetti, Valeria Cesarini, silvia.stanchi@unito.it**

Il giorno 3 dicembre ad Aosta si è tenuto un workshop sulla gestione sostenibile del suolo nelle Alpi organizzato da Regione Autonoma Valle d'Aosta e DISAFA dell'Università degli Studi di Torino, nell'ambito del progetto Interreg-Alpine Space **SOIL:OurInvisibleAlly** (<https://www.alpine-space.eu/project/soilourinvisiblally/>).

Il progetto si propone di valorizzare il suolo quale risorsa preziosa ma spesso trascurata, perché è essenzialmente invisibile ai meno esperti, essenziale per la resilienza climatica e la qualità della vita nelle Alpi. Il workshop, aperto

ad amministratori del territorio, pianificatori, professionisti, ha previsto momenti di scambio e condivisione con gli stakeholder, utilizzando l'approccio tipico del progetto SOIL che coniuga scienza del suolo e arte, per incidere in modo concreto sulla gestione sostenibile dei suoli alpini.

Nei due giorni successivi sono state svolte attività laboratoriali per le scuole in collaborazione con il Centro Risorse per la Didattica delle Scienze.



World Soil Day/4 - Giornata mondiale del suolo: Dalla terra alla Terra

Roma, Sala Cristallo – Hotel Nazionale, Piazza di Monte Citorio 131
 Vera Brambilla, brambilla@compost.it

In occasione della Giornata Mondiale del Suolo, che si celebra ogni anno il 5 dicembre, il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) ha organizzato a Roma l'evento "Dalla terra alla Terra - Suoli sani per città sane", un'iniziativa dedicata a valorizzare il ruolo del suolo come elemento essenziale per la sostenibilità ambientale e la qualità della vita nelle aree urbane. L'appuntamento, che ha riunito istituzioni, esperti, enti di ricerca e operatori del settore, è stato un importante momento di confronto in un contesto in cui il suolo, risorsa non rinnovabile, è sempre più sotto pressione.

Massimo Centemero, direttore del CIC, ha posto particolare attenzione al tema dell'urban carbon farming, una strategia che riconosce al suolo urbano un ruolo attivo nella mitigazione climatica. Ripristinare la fertilità dei terreni degradati attraverso l'apporto di sostanza organica, aumentare la presenza di aree verdi funzionali, ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e promuovere l'uso del compost sono solo alcune delle pratiche che contribuiscono ad accrescere la capacità dei suoli urbani di trattenere carbonio e di migliorare la resilienza delle città. Come evidenziato dal CIC, queste misure rappresentano una concreta opportunità per trasformare il suolo da elemento passivo a infrastruttura verde capace di generare benefici ambientali e sociali.

Centemero ha invitato tutti i partecipanti a sottoscrivere il Manifesto sul sito del CIC: <https://www.compost.it/news/urban-carbon-farming/> che vuole rappresentare un impegno formale condiviso tra istituzioni, enti scientifici e operatori del settore per promuovere la cura del suolo urbano, sostenere pratiche di economia circolare basate sull'uso del compost e favorire una pianificazione territoriale più attenta, integrata e sostenibile.

Con questa iniziativa, il CIC conferma la volontà di contribuire attivamente alla costruzione di città più sane, resilienti e capaci di affrontare le sfide ambientali del futuro.

A cappello della giornata, il CIC e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che riveste il ruolo di autorità nazionale per l'ippica, hanno siglato un protocollo di intesa volto a promuovere una collaborazione strutturata e continuativa per lo sviluppo di alternative sostenibili alla gestione delle deiezioni equine prodotte durante le attività ippiche.

Obiettivo del protocollo è quello di migliorare la sostenibilità ambientale degli ippodromi, dei maneggi, degli impianti dedicati alle attività ippiche ed equesti e degli eventi che coinvolgono equidi, favorendo al contempo l'uso di ammendanti ottenuti dal riciclo di rifiuti organici in sostituzione della torba, e sviluppare e sostenere pratiche virtuose per la gestione e la valorizzazione di tali deiezioni, attraverso processi che permettano la produzione di biogas e fertilizzanti organici.

Info: <https://www.compost.it/news/giornata-mondiale-del-suolo-2025-9-ed-roma-5-dicembre/>

Comunicato stampa: <https://www.compost.it/press-area/>



Progetto Soil-X-Change - Scambio di conoscenze e buone pratiche per la gestione sostenibile del suolo

Informativa su Progetto in Corso Progetto europeo – Horizon Europe
Claudio Zucca, clzucca@uniss.it; Angelo Casula

Il progetto europeo "Soil-X-Change – Fostering cross-border knowledge exchange and co-creation on sustainable soil and farm management", finanziato dal programma Horizon Europe, è una Coordination and Support Action dedicata alla promozione della gestione sostenibile del suolo in Europa, coordinata da Innomine, un gruppo privato con sede in Ungheria.

L'iniziativa coinvolge partner scientifici, istituzionali e non governativi di tredici Paesi europei (Italia, Germania, Austria, Slovenia, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Polonia, Croazia, Romania, Grecia, Spagna e Portogallo.) con l'obiettivo di costruire una rete per favorire lo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra agricoltori, ricercatori e decisori pubblici. Il progetto mira a valorizzare e diffondere le pratiche più efficaci di gestione sostenibile del suolo e ha i seguenti obiettivi:

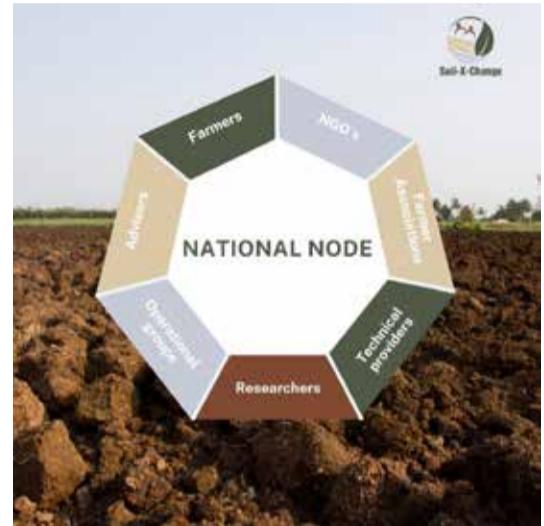
- individuare e documentare pratiche di gestione sostenibile del suolo attuate in Europa;
- analizzarne i benefici ambientali, economici e sociali;
- promuoverne l'adozione attraverso strumenti di comunicazione e formazione;
- creare una piattaforma di dialogo e cooperazione tra ricerca e mondo operativo.

Ad oggi il progetto ha documentato 60 pratiche tra cui sono state selezionate 18 "best practices" europee, che verranno rese disponibili nella dashboard interattiva sviluppata per esplorare, confrontare e trasferire esperienze di successo a livello aziendale e territoriale.

La rete europea è organizzata in Nodi nazionali. Attraverso attività di networking, workshop e webinar tematici, i National Nodes contribuiscono alla diffusione dei risultati e alla costruzione di una comunità europea impegnata per la salute e la resilienza dei suoli agricoli.

Il National Node italiano è coordinato dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari. Esso rappresenta un punto di incontro tra ricerca, Gruppi Operativi EIP-AGRI e sistema AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) nazionale che a livello tecnico è coordinato dal CREA.

Per maggiori informazioni consultare il sito web: <https://soil-x-change.eu/>



Suolo e Allevamenti: un binomio sostenibile?

Sala della Vaccara, Perugia

Daniela Pezzolla, daniela.pezzolla@unipg.it



Il 24 ottobre 2025 a Perugia si è svolta la tavola rotonda "Suolo e allevamenti: un binomio sostenibile?", evento organizzato e promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con la Regione Umbria, la Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), la Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA) e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (ODAF) di Perugia. L'incontro ha visto la partecipazione di esperti del mondo accademico, tecnico e produttivo, che operano nel settore zootecnico e nella gestione sostenibile del suolo.

La tavola rotonda si è aperta con i saluti istituzionali di Giovanni Gigliotti, Claudio Zaccone e Michele Cenci, seguiti dall'intervento tecnico di Doris Dziedzic che ha presentato l'aggiornamento della Direttiva europea 2010/75/UE sulla prevenzione e la riduzione dell'inquinamento proveniente da attività industriali. Durante l'incontro sono intervenuti sei relatori, Claudio Marzadori, Michele Cenci, Paola Angelini, Luca Bartoletti, Alessandro Ragazzoni ed Eleonora Polinori, i quali si sono confrontati sulle criticità legate al mondo zootecnico in relazione al nuovo regime autorizzativo. Il dibattito, moderato da Daniela Pezzolla e Nicoletta Micheli, grazie a un confronto stimolante tra relatori e pubblico, ha messo in luce la necessità di lavorare sui seguenti aspetti:

- miglioramento delle strategie di comunicazione nel passaggio verso il nuovo regime autorizzativo, sensibilizzando gli operatori sull'importanza dei benefici legati al corretto impiego agronomico degli effluenti zootecnici;
- promuovere scelte gestionali sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico nell'ottica di applicare le migliori tecniche disponibili all'interno delle aziende zootecniche;
- ruolo strategico della digestione anaerobica degli effluenti zootecnici per la produzione di energia rinnovabile e fertilizzanti organici in grado di migliorare la qualità agronomica dei suoli;
- sostenere pratiche agricole volte a migliorare la salute del suolo e la tutela delle acque.

L'evento si è concluso con gli interventi di Emiliano Lasagna, Presidente nazionale FIDSPA, e di Luca Mocci, Presidente ODAF di Perugia, confermando le potenzialità del binomio suolo e allevamenti nel raggiungimento degli obiettivi della Direttiva europea e nella protezione dei suoli da processi di degrado.



**EVENTO APERTO AL PUBBLICO
SI CONSIGLIA LA REGISTRAZIONE
TRAMITE QR CODE**



**TAVOLA ROTONDA
SUOLO E ALLEVAMENTI:
UN BINOMIO SOSTENIBILE?**

16:00-16:30 SALUTI INIZIATIVI
Giovanni Gigliotti, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIPG
Claudio Zaccone, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, UNIPG
Michele Cenci, Direttore del Servizio Trasformazione ecologica: qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Regione umbria

16:30-16:45 INTERVENTO IS CHICO
Doris Dziedzic, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, UNIPG

16:45-17:00 TAVOLA ROTONDA
Partecipanti:
Claudio Marzadori, Società Italiana della Scienza del Suolo
Michele Cenci, Servizio Trasformazione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Regione Umbria
Paola Angelini, Programmazione controlli amministrativi e allevamenti intensivi, Regione Umbria
Luca Bartoletti, Servizio Rischi chimici, risiko e valutazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici, Regione Umbria
Alessandro Ragazzoni, Ricerca e sperimentazione dell'azienda Risoia del Ducca (MO)
Eleonora Polinori, Società Agricola Polinori Srl (MO)
Moderatori: Daniela Pezzolla e Nicoletta Micheli

17:00-18:00 DIBATTITO E CONCLUSIONI a cura di
Emiliano Lasagna, Presidente nazionale della Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale
Luca Mocci, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Perugia



Data
24 Ottobre 2025



Orario
16:00-18:00



Luogo
Sala della Vaccara
Piazza IV Novembre
Instituto di Palazzo dei Priori, Perugia

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Al partecipare è consentito ricevere CFP un corso di aggiornamento del Repertorio Cittadino professionale



13th International Symposium on earthworm ecology

Wageningen University (Paesi Bassi)
 Giulia Bongiorno, giulia.bongiorno@wur.nl

Abstract submissions are now OPEN for the upcoming 13th International Symposium on Earthworm Ecology (ISEE13) hosted for the first time in Wageningen, August 23/28, 2026
<https://lnkd.in/e2vuBVkR>

Submit yours by January 4, 2026 and be part of this exciting scientific exchange. We can not wait to read your contributions!

We are thrilled to unveil our invited speakers. This edition brings together a wonderfully diverse group of speakers across career stages, research topics, and institutional backgrounds. It is shaping up to be a truly inspiring gathering for the earthworm ecology community. Discover the speaker lineup and our initial program: <https://lnkd.in/e8Zw6qms>



Libri: Sillabario della terra

di Giacomo Sartori, recensione di Carmelo Dazzi

“Sillabario della terra” di Giacomo Sartori è un’opera che si distingue per la sua profondità, la sua sensibilità e la sua capacità di coniugare scienza, poesia e riflessione filosofica.

La struttura del libro, che ricalca l’organizzata disorganizzazione del suolo, è un sicuro elemento di originalità.

Giacomo non segue l’ordine alfabetico di un sillabario tradizionale, ma preferisce un approccio più libero e creativo, che riflette la complessità e la varietà del suolo. Questo rende la lettura ancora più coinvolgente e stimolante.

Attraverso una narrazione che si snoda in venti capitoli, l’autore ci guida in un viaggio straordinario alla scoperta del suolo: un organismo vivo, pulsante e fondamentale per la nostra esistenza. Giacomo Sartori, pedologo e scrittore di talento, riesce a fondere il rigore scientifico con un linguaggio accessibile e poetico, rendendo la lettura del libro un’esperienza unica. Ogni capitolo è dedicato a un aspetto specifico del suolo, dai lombrichi alla sostanza organica, dall’erosione alla desertificazione, dall’acqua al colore. Attraverso

“narrazioni” a tema, l’autore ci invita a riflettere sul nostro rapporto con il suolo. Uno dei punti di forza del libro è la capacità di Sartori di rendere visibile l’invisibile. Con una prosa evocativa e ricca di immagini, l’autore ci fa percepire la vita microscopica che brulica sotto i nostri piedi, i processi chimici e biologici che rendono il suolo fertile, e le interconnessioni tra questo e gli esseri viventi.

Il capitolo dedicato ai lombrichi è particolarmente affascinante. Giacomo ci racconta la loro importanza per la salute del suolo, la loro capacità di trasformare la terra e di creare un ambiente favorevole per le piante e gli altri organismi. Con un tocco di ironia, l’autore ci svela anche curiosità sulla vita dei lombrichi, rendendo la scienza accessibile e interessante. Un altro tema centrale del libro è la denuncia delle pratiche agricole industriali che hanno portato alla degradazione dei suoli.

La riflessione di Sartori si estende anche al rapporto tra uomo e natura, tra vita e morte, tra materialismo e spiritualità. L’epilogo del libro, intitolato “Materialismo”, è una meditazione profonda sulla relazione tra l’autore e il suolo,

e sulla sua evoluzione personale. Sartori ci racconta come il suolo lo abbia aiutato a superare le difficoltà della vita, a ritrovare un equilibrio e a scoprire una nuova dimensione della sua esistenza. “Sillabario della terra” è un libro che merita di essere letto e riletto, non solo per la ricchezza delle informazioni che offre, ma anche per la sua capacità di toccare corde profonde e di stimolare una riflessione sul nostro ruolo nel mondo.

È un testo che ci invita a guardare al suolo con occhi nuovi, a riconoscerne la bellezza e l’importanza, e a impegnarci per la sua tutela.

Giacomo
Sartori

**Sillabario
della terra**

Prefazione di Paolo Pileri



Sono aperte le votazioni telematiche per le Commissioni, Divisioni e Standing Committee della IUSS, per esprimere la tua preferenza accedi all'area soci e segui le istruzioni, potrai votare fino al 28 febbraio 2026.



Il Presidente e il Direttivo SISS augurano a tutti i soci un felice Natale e un anno nuovo all'insegna della collaborazione e di successi condivisi



[Per inviare il tuo contributo
compila il modulo che trovi qui](#)